

Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO - PARROCCHIA di MONTAIONE (FI)
Diocesi di Volterra

ANNO 17° - n. 723

I domenica di Avvento
Data: 30 novembre 2014

“ SOLO VIVENDO LA NOTTE OSCURA DEI POVERI, SI PUO' VEDERE IL GIORNO DI DIO..

LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE”.

dom Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

✦ Dal Vangelo secondo Marco (13,33-37) A - Gloria a te, o Signore.

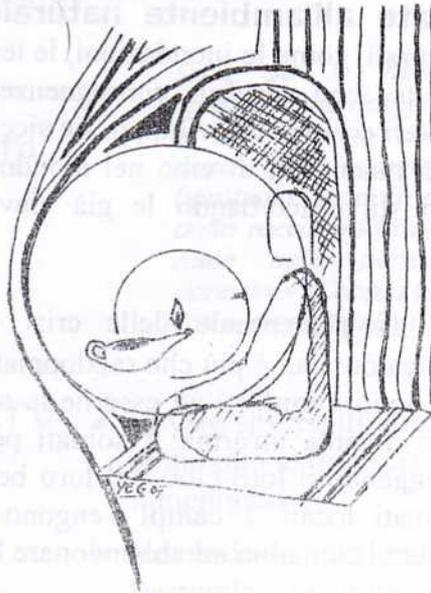
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
³³«Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. ³⁴È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

³⁵Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; ³⁶fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. ³⁷Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

SVEGLIAMOCI

Gesù ha segnato una linea di demarcazione nella storia dell'umanità. Dopo la sua venuta, ogni generazione ha dovuto misurarsi con questo invito: «Vegliate, dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà».

Se dovessimo definirci, noi cristiani, potremmo dire: siamo quelli che vivono il loro tempo in attesa del ritorno di Gesù. Viviamo nel mondo, ma sappiamo che tutto è relativo. Tranne l'amore, perché amare è la «missione» che lui ci ha lasciato. Il nostro guaio è che spesso ci addormentiamo, annacquiamo il messaggio del Vangelo, quasi a non voler disturbare troppo il mondo. Invece è proprio nel Vangelo la speranza che il mondo cerca da noi. Se non vegliamo, la speranza si perde.





Diocesi di Volterra

CARITAS

DIOCESANA

**I settimana
di Avvento**

Una sola famiglia umana,
cibo per tutti:
è compito nostro



*A Nazaret Gesù cresceva e si fortificava
(Lc 2,40)*

Per saperne di più

LE CAUSE DELLA FAME

Le cause della fame sono molteplici e complesse e ciò non aiuta a identificare ed attuare efficaci azioni per contrastare il problema. Proviamo ad identificarne alcuni aspetti.

- **Problematiche legate all'ambiente naturale.** Si registra un aumento dei disastri naturali, come le inondazioni, le tempeste tropicali e i lunghi periodi di siccità, con terribili conseguenze per la sicurezza alimentare nei paesi poveri e in via di sviluppo. La siccità è oggi giorno la causa più comune della mancanza di cibo nel mondo. In molti paesi, il cambiamento climatico sta esacerbando le già sfavorevoli condizioni naturali.
- **Conflitti.** Dal 1992, la percentuale delle crisi alimentari causate dall'uomo, di breve o lunga durata, è più che raddoppiata, passando dal 15 al 35 % e molto spesso sono i conflitti ad esserne la causa scatenante. A volte, in guerra, il cibo diventa un'arma. I soldati portano alla fame i nemici rubando o distruggendo il loro cibo e il loro bestiame e colpendo sistematicamente i mercati locali. I campi vengono minati e i pozzi contaminati per costringere i contadini ad abbandonare la propria terra.

Il circolo vizioso della povertà. Nei paesi in via di sviluppo gli agricoltori spesso non possono permettersi l'acquisto di sementi sufficienti a produrre un raccolto che soddisferebbe i bisogni alimentari delle proprie famiglie. Agli artigiani mancano i mezzi per acquistare il materiale necessario a sviluppare le proprie attività. Molti altri non hanno né acqua, né terra né l'istruzione necessaria a costruire le fondamenta di un futuro sicuro. Gli indigenti non hanno abbastanza denaro per comprare o produrre il cibo necessario al sostentamento delle proprie famiglie e diventano a loro volta troppo deboli per produrre il necessario per procurarsi più cibo.

Le infrastrutture agricole. A lungo termine, il miglioramento delle tecniche agricole rappresenta la soluzione più immediata alla povertà e alla fame. Tuttavia, ancora troppi paesi in via di sviluppo mancano di infrastrutture adeguate a sostenere l'agricoltura, come strade, depositi e canali d'irrigazione. Di conseguenza, i costi dei trasporti sono alti, mancano le strutture per l'immagazzinamento e le risorse idriche sono inaffidabili. Tutto ciò limita lo sviluppo agricolo e l'accesso al cibo.

L'eccessivo sfruttamento dell'ambiente. Tecniche agricole arretrate o troppo intensive, deforestazione ed eccessivo sfruttamento dei campi e dei pascoli, urbanizzazione e cementificazione stanno mettendo a dura prova la fertilità della terra e aprendo la strada al rischio della fame. I terreni coltivabili del nostro pianeta sono, costantemente e sempre più, in pericolo di erosione, salinazione e desertificazione.

Lo spreco alimentare. Secondo la FAO, oltre un terzo del cibo prodotto per il consumo umano, cioè circa 1,3 miliardi di tonnellate, va perduto o sprecato. I paesi industrializzati e i paesi in via di sviluppo sperperano, rispettivamente, 670 e 630 milioni di tonnellate di cibo ogni anno. Solo nei Paesi industrializzati vengono buttate 222 milioni di tonnellate di cibo all'anno: una quantità che sarebbe sufficiente a sfamare l'intera popolazione dell'Africa Sub Sahariana.

Sono 30 le famiglie o singoli seguiti regolarmente dal centro di Ascolto di Volterra, a cui vengono distribuiti quindicinalmente pacchi spesa. I generi alimentari, pannolini per bambini e prodotti per la pulizia provengono dalla raccolta fatta ogni prima domenica del mese nelle parrocchie di Volterra, da donazioni (Coop, Lyons, etc) e dal contributo "otto x mille" della C.E.I.

Dalla zona di Volterra

E' compito nostro

- trovare strumenti, mezzi, opportunità perché non ci abituiamo al dramma della fame nel mondo, fino a dimenticarlo;
- tenere d'occhio questo problema nel Consiglio Pastorale e negli incontri formativi in parrocchia;
- leggere questa scheda in famiglia.

Mercoledì 03 dicembre, dalle 16 alle 17: LETTURA COMUNITARIA
del Vangelo festivo

COMPLEANNI - DICEMBRE

(dai Registri di Battesimo)

Gli auguri si estendono ai Bambini e Ragazzi, residenti fra noi, a prescindere da fede religiosa e provenienza.

- 02: SOFIA Marianelli
MATTEO Gori
- 03: DARIO Mazzoni
- 06: RICCARDO Mazzoni
- 07: ALESSIA Martinucci
ILENIA Cammarata
JACOPO Ferri
- 12: NICCOLO' Campinoti
ALESSANDRO Campinoti
- 14: MANUEL Benedettino
- 17: EMMA Borgioli
- 23: DIEGO Maestrelli
- 24: LARA Delle Piagge
- 26: GIORGIA Ulivieri
LORENZO Bagnoli
- 27: MATTEO Lucii
- 28: EMMA Reali
- 29: LAURA Frustaci

AUGURI !!!!!!!!!!!

Catechismo delle Famiglie

Mercoledì 03, ore 21,15,
al Centro comunitario

incontro dei Genitori con figli a
IV elementare

**Ogni parola ha conseguenze.
Ogni silenzio anche.**

Jean-Paul Sartre

GRAZIE

In memoria dei defunti dott. Giampaolo Galigani e Ivan Pistolesi sono stati raccolti, rispettivamente euro 121,00 e 570,00.

TUTTE le offerte a questa Chiesa (come consta dal rendimento semestrale di Cassa) SERVONO a interventi di carità, a manutenzione degli immobili usati dal popolo e al pagamento delle assicurazioni, tasse e tributi a carico dell'ente - chiesa.

RICORDANDO.....

Sabato 29, ore 17, nella chiesa parrocchiale: def. Giustina Fondelli

Domenica 30, ore 10, a Villa Serena: def. Dina Marconcini
ore 11,30, nella parrocchiale: per il popolo

lunedì 01, ore 17, nella parrocchiale: def. Erina Ghiribelli

martedì 02, ore 17,30, a Villa Serena: deff. Giulia e Terzilio Arzilli

mercoledì 03, ore 17, nella parrocchiale: def. Guido Mazzoni

giovedì 04, ore 17,30, nella parrocchiale: deff. Nello e Dina

venerdì 05 - I venerdì del mese / "Cuore di Gesù"

ore 10, a Villa Serena: per tutti i Defunti di Villa Serena

ore 17, nella parrocchiale: def. Francesco Bevacqua

sabato 07, ore 17, nella parrocchiale: deff. Pietro e Rosa Meoli

domenica 07, ore 10, a Villa Serena: def. Costantino Calvani (Miser,

ore 11,30, nella parrocchiale: per il popolo